

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01920 del 17/10/2023

Proposta n. 2103 del 16/10/2023

Oggetto:

Lavori di "Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti di massi interessanti il centro abitato e la Salaria Vecchia nel Comune di Posta (RI)" Codice Opera: DISS_M_025_2018. Approvazione contabilità relative al SAL I e SAL I straordinario e liquidazione fatture, a favore della società I.C.A.G. S.r.l. CUP C83H18000070001 - CIG 938629145E. (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020 - Totale complessivo € 511.332,15)

Proponente:

Estensore	SPAGNOLI SILVIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Lavori di “*Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti di massi interessanti il centro abitato e la Salaria Vecchia nel Comune di Posta (RI)*” Codice Opera: *DISS_M_025_2018*. Approvazione contabilità relative al SAL I e SAL I straordinario e liquidazione fatture, a favore della società I.C.A.G. S.r.l. CUP C83H18000070001 – CIG 938629145E. (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020 – Totale complessivo € 511.332,15)

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1, comma 738;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso*;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016, nella quale è compreso l'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante *“Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018”*;

VISTA l'Ordinanza n. 109/2020 avente per oggetto *“Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”* e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante *“Elenco degli interventi”* che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018 e n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso nel Comune di Posta (RI), con il progressivo n. 411, l'intervento denominato *“Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti di massi interessanti il centro abitato di Sigillo e la Salaria Vecchia”* nel comune di Posta (RI), per un importo pari ad € 1.200.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01200 del 13/05/2022 con la quale il Geologo Marco Spinazza, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in sostituzione dell'arch. Antonella Proietti;

PREMESSO che:

- con determinazione n. A00088 del 30/01/2020 è stata aggiudicata la procedura di gara per l'affidamento dei servizi tecnici relativi all'intervento di bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti incombenti sul centro abitato della frazione di Sigillo e sulla Salaria vecchia del Comune di Posta (RI) a seguito degli eventi sismici 2016/17 a favore del RTI Saitta Mario - Testagrossa Felice - Di Franco Sebastiano - Arch. Giuseppe Liuzzo - Stimolo Soccorso;
- con determinazione n. A00466 del 09/03/2021 è stato approvato il Progetto Definitivo e il relativo QTE per un importo complessivo pari ad € 1.200.000,00, per lavori comprensivi di oneri per la sicurezza di € 818.559,21 e per € 381.440,79 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01100 del 03/05/2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo lavori di € 818.559,21 di cui € 801.018,39 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 17.540,82 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

- con determinazione n. A02054 del 14/09/2022 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti di massi interessanti il centro abitato e la Salaria Vecchia" nel Comune di Posta (RI), Codice Opera: DISS_M_025_2018, per un importo complessivo di € 818.559,21 di cui € 801.018,39 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 17.540,82 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, riconducibili alle categorie OS12-B classifica III, mediante procedura negoziata, con consultazione di n. 5 (cinque) operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

Vista la determinazione n. A00274 del 16/02/2023, con la quale è stato approvato l'operato del RUP come da Verbale di gara n. 1 del 02/11/2022, ed è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento dell'incarico dei lavori per l'intervento denominato "Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti di massi interessanti il centro abitato e la Salaria Vecchia" nel Comune di Posta (RI) - Codice Opera: DISS_M_025_2018, a favore dell'Operatore Economico I.C.A.G. S.r.l., C.F. 00309610566 e P. IVA IT04390541003, con sede legale in Via Gaio Melisso n. 7 scala b int. 6 – 00175 Roma, che ha offerto un ribasso del 26,75%, per l'importo contrattuale di € 604.286,79, di cui € 17.540,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

VISTO il contratto di appalto per l'affidamento dei lavori per l'intervento denominato "Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti di massi interessanti il centro abitato e la Salaria Vecchia" nel Comune di Posta, sottoscritto in data 03/04/2023, cui è stato apposto il Reg. Cron. n. 512/23 del 03/04/2023, per l'importo complessivo di € 604.286,79 comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 17.540,82 oltre IVA;

VISTA la consegna dei lavori, come da verbale del 22/03/2023, e preso atto che gli stessi sono effettivamente iniziati;

VISTA la Determinazione n. A01655 del 07/09/2023 con la quale è stata autorizzata la liquidazione della fattura n. 89 del 26/06/2023 emessa dalla società I.C.A.G. S.r.l. C.F. 00309610566, di importo pari ad € 181.286,04 oltre IVA 22% pari ad € 39.882,93 per un totale complessivo di € 221.168,97, quale anticipazione del 30% dell'importo contrattuale dei lavori di "Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti di massi interessanti il centro abitato e la Salaria Vecchia" nel Comune di Posta (RI);

VISTA l'ordinanza commissariale n. 126/2022 del 28/04/2022 avente per oggetto "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti" con la quale viene approvato il nuovo "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022", allegato alla stessa ordinanza di cui è parte integrante, che costituisce il prezzario unico interregionale delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria ai sensi dell'articolo 6, comma 7 del decreto legge n. 189 del 2016;

VISTO l'art. 1, commi 3 e 4 della predetta ordinanza n. 126/2022, il quale stabilisce che il nuovo Prezzario del cratere per la ricostruzione pubblica si applica ai contratti di appalto stipulati successivamente alla data di entrata in vigore della stessa ordinanza, ai progetti in corso di elaborazione e approvazione alla data di entrata in vigore della stessa ordinanza nonché ai lavori eseguiti a far data dal giorno 1 luglio 2021 e che il direttore dei lavori accerta le quantità dei lavori

realizzati e i materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate a far data dal giorno 1 luglio 2021 e ridetermina, sulla base del Prezzario unico 2022, i maggiori importi dovuti da corrispondere nella liquidazione dei SAL;

RICHIAMATO l'art. 5 "PAGAMENTI" del predetto contratto il quale prevede che all'appaltatore, verranno corrisposti i pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga un importo pari a € 200.000,00;

VISTA la nota prot. n. 1048483 del 25/09/2023, con la quale il Direttore dei Lavori Ing. Mario Saitta ha trasmesso la documentazione contabile relativa al SAL I e SAL I straordinario, a tutto il 31/08/2023, con le lavorazioni contabilizzate sia sulla base dei prezzi come da contratto di appalto, che sulla base dei nuovi prezzari aggiornati, costituita da stato avanzamento lavori, libretto delle misure, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità, comprensiva di certificati di pagamento n. 1 e n. 1 bis;

VISTO il SAL n. 1 per lavori contabilizzati al 31/08/2023, relativo all'esecuzione dei lavori in oggetto, corredato del registro di contabilità, sommario del registro di contabilità e libretto delle misure, dal quale risultano eseguiti lavori per un importo, al netto del ribasso d'asta del 26,75%, pari a € 382.232,10, compresi oneri per la sicurezza;

VISTO il Certificato di pagamento n. 1 emesso in data 31/08/2023 per un importo complessivo di € 265.651,31 oltre IVA al 22%, determinato con l'applicazione dei prezzi come da contratto di appalto n. 512/23 del 03/04/2023, comprensivo della ritenuta per infortuni dello 0,5% pari a € 1.911,16 e dell'anticipazione del 30% pari a € 181.286,04;

VISTO il SAL n. 1 straordinario per lavori contabilizzati al 31/08/2023, relativo all'esecuzione dei lavori in oggetto, dal quale risultano eseguiti lavori per un importo, determinato con l'applicazione del prezzario unico del cratere del Centro Italia 2022, al netto del ribasso d'asta del 26,75%, pari a € 535.705,50, compresi oneri per la sicurezza;

VISTO il Certificato di pagamento n. 1bis emesso in data 31/08/2023 per un importo complessivo di € 153.473,40, oltre IVA al 22%, determinato con l'applicazione dei prezzi del prezzario unico del cratere del Centro Italia 2022 e detratto del suddetto importo del SAL 1, calcolato con l'applicazione dei prezzi da contratto di appalto;

VISTE le fatture emesse dalla società I.C.A.G. S.r.l., C.F. 00309610566:

- fattura elettronica n. 124 del 25/09/2023 di importo pari ad € 265.651,31 oltre IVA 22% pari ad € 58.443,29 per un totale complessivo di € 324.094,60;
- fattura elettronica n. 125 del 25/09/2023 di importo pari ad € 153.473,40 oltre IVA 22% pari ad € 33.764,15 per un totale complessivo di € 187.237,55;

relative al SAL n. 1 e SAL n. 1bis (prezzario cratere del Centro Italia 2022) dell'intervento denominato "Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti di massi interessanti il centro abitato e la Salaria Vecchia" nel Comune di Posta (RI) - Codice Opera: DISS_M_025_2018;

VISTO il D.U.R.C. di congruità rilasciato dalla Cassa Edile di Rieti, acquisito con prot. n. 1052675 del 25/09/2023, attestante che l'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa per l'esecuzione dell'intervento in oggetto risulta congrua rispetto all'importo delle opere eseguite;

VISTO il D.U.R.C. On Line prot. INAIL_39248406 del 23/06/2023 con validità fino al 21/10/2023 dal quale I.C.A.G. SRL risulta regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L. e CNCE;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dall'amministratore unico della società I.C.A.G. S.r.l.;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alle fatture elettroniche n. 124 del 25/09/2023 e n. 125 del 25/09/2023 tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti - articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. - Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione delle fatture elettroniche sopra indicate emesse dalla società I.C.A.G. S.r.l. C.F. 00309610566, per un importo complessivo di € 419.124,71 oltre IVA 22% pari ad € 92.207,44 per un totale complessivo di € 511.332,15 relative al certificato di pagamento n. 1 del 31/08/2023 e n. 1 bis del 31/08/2023 dei lavori di “Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti di massi interessanti il centro abitato e la Salaria Vecchia” nel Comune di Posta (RI);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità relativa al I SAL e I SAL Bis (Prezzario unico 2022) a tutto il 31/08/2023 per i lavori di “Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti di massi interessanti il centro abitato e la Salaria Vecchia” nel Comune di Posta (RI) e di autorizzare la liquidazione dei Certificati di pagamento n. 1 e n. 1 Bis (Prezzario unico 2022) emessi in data 31/08/2023;
2. di autorizzare la liquidazione, a favore della società I.C.A.G. S.r.l. C.F. 00309610566 della:
 - fattura elettronica n. 124 del 25/09/2023 di importo pari ad € 265.651,31 oltre IVA 22% pari ad € 58.443,29 per un totale complessivo di € 324.094,60;
 - fattura elettronica n. 125 del 25/09/2023 di importo pari ad € 153.473,40 oltre IVA 22% pari ad € 33.764,15 per un totale complessivo di € 187.237,55;
 relative al certificato di pagamento n. 1 del 31/08/2023 e n. 1 bis del 31/08/2023 dei lavori di “Bonifica dissesti gravitativi per crolli e ribaltamenti di massi interessanti il centro abitato e la Salaria Vecchia” nel Comune di Posta (RI);
3. di accreditare l’importo complessivo di € 419.124,71 alla società I.C.A.G. S.r.l. C.F. 00309610566, sul conto corrente bancario indicato nell’apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari, conservato agli atti dell’ufficio;
4. di versare all’Erario la somma di € 92.207,44 quale IVA sulle fatture elettroniche n. 124 del 25/09/2023 e n. 125 del 25/09/2023 emesse dalla società I.C.A.G. S.r.l. C.F. 00309610566 secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
5. di stabilire che le verifiche di cui all’art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all’emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi;
6. di dare atto che l’importo complessivo di € 511.332,15 trova capienza nel quadro economico dell’intervento di cui all’oggetto;
7. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

8. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia